

# Che sete di rivincita Assigeco-Jesi vale una fetta di salvezza

Basket serie A2 - Alle 18 al Palabanca un confronto delicato per entrambi i quintetti. Piacenza prova a dimenticare Ravenna

Carlo Danani  
carlo.danani@liberta.it

## PIACENZA

● L'Assigeco è una sconfinata sete di rivincita. Succede oggi al Palabanca in una domenica che, qualsiasi cosa succederà, lascerà un segno profondo sulle prospettive, quantomeno a breve, della macchina biancorossoblù. A Piacenza si affaccia Jesi, a memoria probabilmente l'unica squadra ad aver messo veramente sotto nel gioco il quintetto di Ceccarelli nelle prime 16 giornate di un campionato dove, per il resto, al netto di vittorie e sconfitte, l'Assigeco ha retto il confronto proprio contro chiunque, prime della classe comprese. Sete di rivincita poi esplosa ulteriormente nel post Ravenna, dove domenica Piacenza ha lasciato una vittoria decisamente alla portata.

E, invece, fuggita via per un paio di dettagli che per giorni ha lasciato in eredità potenti mal di testa.

Si riparte con l'infinita voglia di piazzare una super schiacciata a un presente comunque del tutto fluido e da domare, in un contesto di classifica che bolla il match con Jesi come un autentico con-

fronto diretto, intanto per fuggire dai play out e poi, di rimbalzo, per tenere alta la fiamma della speranza verso i playoff, traguardo che, soprattutto per motivi di scaramanzia, in generale viene sistematicamente ignorato.

Di Ravenna, nella memoria rimane il pessimo avvio di gara, probabilmente il peggiore in assoluto e quell'eccezionale rimonta che soltanto con un trionfo al Pala De André sarebbe stata archiviata come memorabile.

Così, invece, ecco l'Assigeco costretta a consegnare agli archivi una nuova, immensa incompiuta, un lavoro nel complesso davvero buono, ma non portato a termine e, quindi, finito in un vapore che, guardandola in maniera positiva, innesca profondi meccanismi di rivalsa nei confronti del futuro dietro l'angolo.

Con la dolorosa fotografia di un approccio mentale su cui in set-

# 2

**i punti di differenza in classifica: 12 per i biancorossoblù, 10 per i marchigiani**

timana si è meditato davvero tanto. Jesi a livello di risultati sta vivendo un campionato molto simile a quello di Piacenza.

E Piacenza, sempre al netto di vittorie e sconfitte, nelle ultime settimane sta dimostrando di avere qualche litro in più di benzina da spendere. Perché il primo quintetto ha trovato una sua definitiva quadratura.

E pure perché, chi entra dalla panchina, adesso riesce a farlo in maniera decisamente più convinta e convincente, a suon di minuti di qualità e di promesse più o meno mantenute.

E allora? Nel dna di questa Assigeco c'è sempre e comunque la massima velocità di crociera da tenere.

Pena l'immediato deragliamento. Impossibile amministrare o speculare. Con l'accompagnamento di una ferrea volontà di restare sul pezzo, ma pure con la condanna a mantenere elevati il livello del gioco e della concentrazione, altrimenti i risultati alla fine sono quelli di Ravenna.

Sui difetti eliminabili ci si sta lavorando forte da un pezzo e senza interruzioni, ma poi rimangono quelli strutturali e lì la realtà nel girone d'andata è stata spesso amara.

Assigeco comunque avanti a te-



Gherardo Sabatini sta disputando il suo primo campionato nell'Assigeco FOTO PETRARELLI

sta alta. Col cuore gonfio di speranza in una domenica di quelle pesanti nell'economia dell'intera stagione.

Fermamente convinta di fuggire con tutte le sue forze da quelle giornate vissute, contro Roseto e Ferrara, cominciate con tanta speranza e finite in maniera pessima perché alla distanza la tensione da risultato ha divorato tutto quello che di buono è stato portato sul parquet del Palabanca.

Esempi da allontanare: Jesi ne rappresenta una perfetta occasione.



Andy Ogide protagonista di una super stagione

# La Gas Sales prova ad allungare la striscia dell'oro A Gioia del Colle per il 7° risultato utile consecutivo

Volley serie A2 - Dopo parecchie settimane, Klobucar torna nel sestetto di partenza

## PIACENZA

● Messo in tasca il pass per le semifinali di Coppa Italia, la Gas Sales Piacenza si rituffa nel campionato.

E per la diciassettesima giornata, quarta di ritorno, va a Gioia del Colle, in Puglia, dove oggi pomeriggio (ore 18) affronta la Gioiella Gioia del Colle.

Nei giorni scorsi sembrava che l'impianto di Gioia del Colle non fosse disponibile per un serio problema alla centrale elettrica e si parlava di dovere andare a giocare a Castellana Grotte, ma nessuna notizia è arrivata dalla Lega Pallavolo e la gara è programmata a Gioia del Colle.

Evidentemente il problema è stato risolto. E così la squadra nel primo pomeriggio di ieri, dopo l'allenamento effettuato in mattinata, è partita in aereo per Bari e ha poi raggiunto Gioia del Colle.

Una quarta di ritorno che vede Olimpia Bergamo e Piacenza, le due dominatrici di questo girone blu di serie A2, impegnate

entrambe in terra pugliese.

L'obiettivo dei biancorossi è continuare la serie positiva che dura da sei giornate e, perché no, riscattare quel primo passo falso di un paio di mesi fa in campionato proprio per mano di Gioia del Colle, che sbancò il Palabanca.

«C'è ancora un po' di amaro in bocca per quella sconfitta - ha detto in settimana il tecnico Massimo Botti, che ha poi sottolineato - si va ad affrontare una squadra forte che all'andata, al di là della vittoria ottenuta, mi ha molto impressionato». Una Gioia del Colle che veleggia a centro classifica: settimo posto in coabitazione con Cantù a ben 14 lunghezze dalla Gas Sales. I pugliesi, rispetto alla gara d'andata, hanno messo nel motore un nuovo centrale, Usai. Nell'ultimo turno hanno segnato il passo a Pordenone perdendo al tie break.

In casa Gas Sales novità in fatto di formazione: dopo parecchie settimane torna nel sestetto di partenza lo schiacciatore sloveno Jan Klobucar che, lasciandosi alle spalle il problema muscolare intercostale, ha riassaporato il campo nelle ultime partite e ora coach Botti lo rimette nella mischia.



Yudin sotto rete nella partita di Coppa Italia contro Reggio Emilia FOTO CAVALLI

# 14

**i punti di differenza in classifica tra la squadra di Botti e i pugliesi**

Ma potrebbe non essere l'unica novità, anche in vista della gara di mercoledì, valevole per la semifinale di Coppa Italia. Di certo si sa che l'altro posto di schiacciatore vedrà alternarsi Yudin e Mercurio, mentre al centro potrebbe esserci più spazio, durante la gara, per Canel-la e magari per Di Biasi.

## Probabili formazioni

**GIOIA DEL COLLE:** Kindgard, Prolinghever, Sighinolfi, Usai; Margutti, Radziuk; Frigo (L). A disposizione: Marcovecchio, Scrollavezza, Sideri, Catena, Meringolo, Marchetti (L). All. Passaro.

**GAS SALES PIACENZA:** Paris, Fei; Coppelli, Tondo; Yudin, Klobucar; Fanuli (L). A disposizione: Ingrassio, Ceccato,

Canella, Mercurio, De Biasi, Cereda (L), Beltrami. All. Botti.

Arbitri: Serafin, Colucci.

## 17ª giornata

Club Italia Crai Roma - Tinet Gori Wines Prata di Pordenone (ieri); Tipiese Cisano Bergamasco - Materdominivolley.it Castellana Grotte; Pag Taviano - Olimpia Bergamo; Maury's Italiana Assicurazioni Toscana - Sieco Service; Videx Grottazzolina - Bam Acqua S. Bernardo Cuneo; Gioiella Gioia del Colle - Gas Sales Piacenza; Elios Messaggerie Catania - Pool Libertas Cantù.

## La classifica

Olimpia Bergamo 41 punti; Gas Sales Piacenza 40; Sieco Service Ortona 30; Elios Messaggerie Catania e Videx Grottazzolina 29; Materdominivolley.it Castellana Grotte 27; Pool Libertas Cantù 26 e Gioiella Gioia del Colle 26; Club Italia Crai Roma 25; Pag Taviano 15; BAM Acqua S. Bernardo Cuneo e Tinet Gori Wines Prata di Pordenone 14; Tipiese Cisano Bergamasco 10; Maury's Italiana Assicurazioni Toscana 7.

NB - Un incontro in meno: Olimpia Bergamo, Gioiella Gioia del Colle.

— Vincenzo Bosco